

COMMISSIONE SVILUPPO ECONOMICO  
E TURISMO

*Linee Programmatiche 2012*

**SOMMARIO**

***Introduzione***

- 1. Criteri di azione**
- 2. Linee di azione 2012**
- 3. Collaborazioni e sinergie con le altre commissioni**

**INTRODUZIONE**

Il Consiglio di Quartiere 1, anche alla luce del nuovo assetto del decentramento che sottolinea maggiormente il ruolo politico dei quartieri rispetto a quello di gestione amministrativa, ha l'opportunità di svolgere una parte importante nel collegamento tra amministrazione e cittadinanza.

Il Quartiere 1 può esercitare funzioni di ascolto e di proposta, e in questa cornice la Commissione Sviluppo Economico può svolgere i propri compiti valorizzando ogni occasione utile di incontro con la cittadinanza e con le categorie economiche, alla ricerca di soluzioni politiche di interesse generale.

La Commissione è consapevole del fatto che ogni iniziativa di sviluppo economico assuma particolare importanza, per la vita della

città, in ragione del contesto economico di recessione.

In tal senso la riflessione generale che si propone al quartiere e alla Amministrazione, è che l'azione pubblica è efficace se capace di apportare ai soggetti economici e della società civile un valore aggiunto in termini di opportunità concrete e innovazione; di capacità di fare rete e sistema; di presidio di principi e regole accettate e rispettate.

In tal senso la Commissione e il Quartiere possono apportare un contributo utile e importante.

## 1. CRITERI DI AZIONE

I criteri di azione cui si ispirerà l'azione della commissione saranno:

- **Confronto e concertazione** con i cittadini, con le categorie e con l'Amministrazione
- **Raccolta** delle istanze provenienti dal territorio
- **Studio e Approfondimento** delle problematiche e dei progetti e problematiche di interesse per il quartiere.
- **Visione complessiva e non settoriale** del Commercio e del Turismo.

## 2. LINEE DI AZIONE 2012

### SVILUPPO ECONOMICO

#### **Ambiti di intervento.**

##### **Mercati storici.**

La Commissione intende partecipare alla stesura di un regolamento dei mercati storici – attualmente mancanti - puntando molto sulle dimensioni della qualità, della tradizione e delle produzioni locali.

##### **Mercati e lotta all'abusivismo.**

Su queste tematiche la Commissione intende promuovere incontri con categorie, esercenti e forze dell'ordine al fine di:

- trovare una soluzione al problema della collocazione delle bancarelle ex area

Uffici – Gondi.

A questo proposito la Commissione intende approfondire la possibilità di ricollocazione degli stessi in altro ambito rispetto all'attuale in Borgo dei Greci (dando seguito con ciò ad un indirizzo unanimemente votato dal Consiglio di Quartiere).

approfondire la questione degli orari di apertura dei mercati. A tal fine saranno tratte valutazioni sulle sperimentazioni di aperture pomeridiane effettuate (Sant'Ambrogio), e saranno eventualmente studiate ipotesi diverse.

- rilanciare il Mercato di San Lorenzo. Saranno esaminate le questioni relative alla collocazione degli ortolani, alla promozione dei prodotti dell'artigianato ocale e tradizionale fiorentino;
- affrontare, con modalità di aiuto e controllo, problema dell'abusivismo. In particolare nel comparto ricettivo (ambulanti) intendiamo sostenere progetti che riconoscano, valorizzino e qualificano i soggetti virtuosi attraverso forme di certificazione, e che disincentivino tipologie merceologiche banali o squalificanti.

**Mercato delle Cascine:** La Commissione intende organizzare un incontro con esercenti, categorie e cittadini.

**Dehors.** La Commissione alla luce del nuovo regolamento alla cui stesura ha partecipato, ed in attesa della valutazione dei criteri estetici previsti dal bando (in via di valutazione) intende continuare ad avere un ruolo propositivo e di mediazione con l'Amministrazione, (nonostante la richiesta negata di far parte della commissione giudicatrice delle Idee) cercando però di tenere ben presenti le istanze delle categorie, degli esercenti e dei residenti;

- **Progetti di riscoperta, valorizzazione e rivitalizzazione del territorio.** La Commissione attiverà forme di concertazione con le categorie e con i residenti, per individuare una valutazione partecipata dei progetti, puntando sulla qualità degli stessi, sulla vivibilità e sul rispetto della residenza.
- **Monitoraggio dei Pilomat e delle aree pedonali,** sull'esperienza di Borgo la Croce.
- **Centri commerciali naturali.** La Commissione ha partecipato alla stesura del protocollo di intesa firmato tra l'Amministrazione e gli stessi CCN, che prevede una

serie di agevolazioni per il loro sviluppo. In attesa del regolamento di attuazione, la commissione intende incontrarsi con i CCN per cercare azioni comuni di sviluppo ritenendo che questi siano una risorsa da ampliare ed evidenziare, quale fonte primaria di vitalità e controllo delle strade del nostro Quartiere (arredo urbano e segnalazione del degrado). Inoltre la Commissione, in collaborazione con la Commissione Urbanistica, intende farsi promotrice di osservazioni (da tenersi entro il 13 di Marzo) al PRG per evidenziare ulteriori aree di sviluppo.

- **Valorizzazione di fiere ed eventi.** La Commissione intende valorizzare tutte quelle iniziative che portino alla rivitalizzazione delle piazze e delle strade del nostro Quartiere, con particolare interesse per l'area dell'Oltrarno. A tal fine sono allo studio iniziative, da realizzarsi insieme alle Commissioni Urbanistica e Cultura, e in collegamento con soggetti rionali, che puntino alla riqualificazione delle zone di San Frediano, Santo Spirito e San Niccolo.
- **Commercio in sede fissa:** La Commissione intende monitorare l'evolversi del nuovo quadro legislativo che si sta delineando a livello nazionale, per valutarne le ricadute locali.
- **“Per un comune senso del rumore”.** Sulla spinta del documento proposto dalla Commissione Urbanistica e adottato dal Consiglio, è nostra intenzione promuovere un dibattito pubblico finalizzato: a) ad elaborare un codice di autoregolamentazione degli esercenti; b) all'adozione, da parte dell'Amministrazione, di provvedimenti che, da un lato, valorizzino i comportamenti virtuosi di chi si attiene correttamente alle regole; e dall'altra sanzionino efficacemente abusivismi e violazioni della quiete pubblica. Questa commissione ritiene che la città possa essere “vissuta” e sicura anche di notte, ma parimenti ritiene che la vita notturna non debba andare a scapito del diritto al riposo. Inoltre, in previsione dell'estate e delle richieste che verranno avanzate, da parte degli esercizi commerciali, di utilizzo di spazi pubblici, saremo promotori, in collaborazione con la Comm Urbanistica di proposte di drenaggio delle presenze da zone congestionate verso altre zone della città più idonee sotto il profilo ambientale (per esempio le Cascine).
- **Valorizzazione dell'eccellenza fiorentina:** la

Commissione intende operare per mettere in rilievo il patrimonio di creatività e di qualità tipico di Firenze, che non a caso si concentra nel territorio del Q1. Per far questo è fondamentale la tutela degli esercizi storici attraverso progetti che mirino non solo alla salvaguardia del prodotto tipico fiorentino, ma anche a preservare la sua territorialità ed identità culturale. Fra queste attività, si annoverano tradizionali produzioni artigiane, quali i prodotti alimentari di qualità, i prodotti biologici e biodinamici, oppure il commercio equo e solidale.

- **Sostegno alle attività economiche:** La Commissione intende approfondire e avanzare proposte all'Amministrazione Comunale per la ricerca di forme di agevolazione e sostegno per le attività economiche penalizzate dall'esecuzione di lavori pubblici di lunga durata.

## **TURISMO**

Sotto il capitolo “turismo” possiamo rubricare l'attività svolta nel 2011 dalla Commissione – in parallelo con la Commissione Cultura - che si è concretizzata nella organizzazione della seconda edizione di “Firenze Insolita”, tuttora in corso (e di cui saranno resi noti i dati relativi alle prenotazioni e alla partecipazione).

La rassegna si propone di creare occasioni, per i turisti ma anche per i fiorentini di riscoprire la nostra bellissima Città puntando su luoghi, eventi e itinerari inusuali. L'idea portante è che lontano dai percorsi più battuti si possano ritrovare storie, sapori, incontri che ci ricordano della ricchezza culturale, sociale e storica di Firenze, città del Giglio, ma ci rendono anche consapevoli sua umanità e *contemporaneità*.

Alla luce del successo crescente della iniziativa, riteniamo che essa costituisca un modello innovativo di attivazione di energie sinergie e risorse – certamente sempre migliorabile – in quanto:

- ▲ mobilita operatori economici e culturali: a) senza erogazione diretta di fondi (o con erogazione diretta limitata); b) con la partecipazione dei privati per l'acquisto di servizi, occasioni culturali e di socializzazione,
- ▲ realizza il principio più volte enunciato secondo cui l'arte e la cultura sono veicoli di sviluppo economico e traini della ripresa, specialmente per una città a vocazione culturale e turistica come Firenze.

Per la nostra Commissione sono punti di fondamentale importanza per il comparto del Turismo a Firenze :

- **Maggior attenzione al cliente/ospite:**Il settore turistico tiene un'unica fonte di ingresso: il turista. I turisti generano spesa turistica,attività indirette e attività indotte e da tutto questo dipende il risultato finale del settore. L'orientamento al cliente deve essere sempre un elemento essenziale nelle definizioni delle strategie. I turisti di oggi sono molto difficili da "catturare" e soprattutto da mantenere/fidelizzare;
- **Maggiore attenzione, alla tutela del cittadino residente:**Se si vuole realmente far sì che i residenti del centro storico non "subiscano" il turismo di massa ma lo vivano come una risorsa in un clima di reciproco rispetto, è necessario adoperarsi in tutti i modi affinché le esigenze del visitatore si contemperino e si armonizzino con quelle del residente, in un'ottica finalmente innovativa di "turismo sostenibile".

**Adattare i processi di marketing e commercializzazione all'evoluzione avvenuta:**

In questo nuovo modello si deve considerare che i vecchi strumenti di marketing e vendita stanno perdendo molte quote di mercato a favore di nuovi canali o modelli fortemente dominati dalle nuove tecnologie della comunicazione, come nel caso di Internet ;

- **Programmazione calendarizzata degli eventi locali**
- **Incentivare il Turismo alternativo culturale sviluppando al massimo la maggiore conoscenza della particolarità del nostro Quartiere**
- **Campagna di sensibilizzazione per una maggiore cura degli spazi pubblici e dell'arredo urbano;**
- **Studio e realizzazione dei vari sistemi di segnaletica turistica;**
- **Promozione della formazione e l'aggiornamento delle figure professionali presenti sul mercato turistico;**
- **Maggior attenzione a chi si ferma a Firenze per soggiorni lunghi:** il riferimento è non solo a tutti i ricercatori e studiosi che provengono dall'estero, ma soprattutto alla importantissima realtà delle università straniere a Firenze. La Commissione intende elaborare una strategia complessiva su questo punto, volta certo ad assicurare la presenza di questa importante fonte di reddito nel territorio del quartiere ma che nel frattempo tenga in considerazione altri fattori, in primo luogo la necessità di integrazione;

### 3. COLLABORAZIONI E SINERGIE CON LE ALTRE COMMISSIONI.

- in collaborazione con la Commissione Urbanistica e Cultura si propone di dare vita ad un progetto di riqualificazione dell'Oltrarno chiamato **Sanfredianissima** da celebrarsi entro Giugno 2012, progetto che si avvale della collaborazione dei cittadini residenti e di professionisti del settore.
- Di concerto con la Commissione Cultura e Innovazione dare vita alla 3°edizione di Firenze Insolita.
- Si propone di collaborare con la Commissione Servizi sociali per approfondire le potenzialità economiche e sociali del microcredito, e valutare complessivamente la platea dei possibili fruitori.